



UNIONE ARTISTI U.N.A.M.S.

A tre anni dalla legge 508/99 denuncia che nessun atto concreto è stato prodotto. In particolare il travagliato e compromesso iter del primo e unico regolamento in materia di autonomia sta a dimostrare la volontà di disattendere i principi di autonomia insiti nella legge stessa e nel dettato costituzionale. E ciò nonostante le pronunce di Camera e Senato, del C.N.A.M. e di tutte le Istituzioni interessate. Va inoltre registrato il silenzio assoluto su tutti gli altri regolamenti a cominciare da quello sugli ordinamenti didattici.

Inoltre grande preoccupazione desta

- l'annuncio da parte del Governo della presentazione di un DDL di modifica della legge 508/99 di cui non si conosce l'effettivo contenuto, in particolare per quanto riguarda il personale;
- la mortificante ed indiscriminata equiparazione dei nostri diplomi soltanto al primo livello di laurea universitaria;
- la mancata definizione dei fondi necessari al funzionamento delle Istituzioni e al finanziamento del primo contratto di comparto

In conclusione l'UNIONE ARTISTI U.N.A.M.S. constatata l'inerzia del Ministro Moratti che, nonostante gli impegni assunti in Parlamento e al C.N.A.M., sin qui non ha permesso l'avvio della riforma

PROCLAMA UNA GIORNATA DI SCIOPERO

per tutto il personale docente e A.T.A del settore A.F.A.M.
per

VENERDÌ 7 GIUGNO 2002

Invitiamo tutti ad aderire per la tutela dei diritti del personale e degli studenti e per evitare il rischio di esclusione del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale dalla competizione con le altre Istituzioni di alta cultura italiane ed europee.

L'UNIONE ARTISTI U.N.A.M.S. tiene a precisare che, fedele alla sua indipendenza, il presente sciopero non ha e non deve assumere contorni di protesta politica.